

Azienda Ospedaliera “*Mater Domini*” Catanzaro
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
DI EPATOLOGIA

Centro per lo studio e la terapia
delle malattie del fegato

Direttore : Prof. Dott. S.M. Abenavoli

RELAZIONE ATTIVITA'
1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2006
e Periodo 2001 - 2006

Cenni storici

L'Unità Operativa di Epatologia ubicata presso il Campus Universitario di Germaneto di Catanzaro fa parte dell'Azienda Ospedaliera "Mater Domini" ed è diretta dal Prof. S.M. Abenavoli. E' ubicata al VIII livello del padiglione B del Policlinico Universitario Campus di Germaneto Viale Europa - Catanzaro.

L'U.O. di Epatologia è sorta nel lontano 1973 come Centro di Epatologia dell'USL n. 18 presso l'Ente Ospedaliero "A. Pugliese" di Catanzaro per una felice intuizione dell'attuale Primario Prof. S.M. Abenavoli e dell'Assessore Regionale della Sanità dell'epoca. Attualmente è la sola e unica Unità Operativa di Epatologia di tutta la Calabria ed è una delle poche esistenti in Italia. Nel 1986 l'Unità Operativa di Epatologia venne trasferita presso il Policlinico Universitario "Mater Domini" * di Catanzaro per una più opportuna collocazione "ad integrazione delle Unità Operative a direzione Universitaria". L'U.O. di Epatologia fa parte nella Convenzione Regione-Università dell'elenco delle strutture Ospedaliere utilizzate ai fini didattici dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e dalle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Catanzaro.

* - L' Azienda Ospedaliera " Mater Domini" trae origine da una convenzione stipulata nel 1986, su delega della Regione Calabria, tra l'ex USL 18 e l'Università degli Studi di Reggio Calabria - Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il nome " Mater Domini" fu proposto dalla Facoltà di Medicina in occasione dell'inaugurazione dell'Ospedale, sia per il suo significato religioso che per rendere omaggio al quartiere che ospita ancora oggi questa Azienda Ospedaliera

Azienda Ospedaliera " Mater Domini" - Policlinico Universitario: Direttore Generale:Dott.ssa A. Buttiglieri

Dispone di:

- n. 10 posti di degenza ordinaria
- n. 5 posti di degenza in regime di Day Hospital
- Ambulatorio per visite specialistiche epatologiche
- Ambulatorio di ecografia epatologica
- Ambulatorio di endoscopia epatologica

Le risorse umane a disposizione sono così composte:

Direttore

Prof. S.M. Abenavoli

Specialista in Malattie del Fegato e del Ricambio

Specialista in Malattie Infettive e Parassitarie

Specialista in Parassitologia Medica

Specialista in Igiene Generale e Speciale

Specialista in Igiene, Tecnica e Direzione Ospedaliera

Specialista in Medicina Scolastica.

Dirigenti Medici: n. 5 Medici Dirigenti tutti vincitori di concorso regionale di Epatologia.

Dott. De Maria Vincenzo, Specialista in Chirurgia dell'Apparato Digerente ed Endoscopia Digestiva. Specialista in Gastroenterologia.

Dott. De Siena Massimo, Specialista in Malattie dell'Apparato Digerente

Dott. Di Salvo Sebastiano, Specialista in Medicina Interna.

Dott.ssa Giancotti Francesca, Specialista in Medicina Interna.

Dott.ssa Gravina Tiziana, Specialista in Geriatria.

Caposala: Sig.ra Primerano Immacolata

Infermieri Professionali: De Rosi Pietro, Grimaldi Rosa, Innaro Gaetana, Megna Antonio, Munno Maria Pia, Pallone Lorena, Romano Edoardo, Rotella Anna, Rotella Francesco, Russomanno Cecilia, Sirianni Angela, Villi Maria Domenica

Infermieri addetti al Day Hospital: Rubino Nicola,
Personale O.T.A. : Nesticò Elisabetta, Procopio Ilario.

E' dotata delle seguenti apparecchiature per attività strumentali:

- Ecografo Toshiba Power Vision 6000 completo di software di I generazione per uso di mezzo di contrasto;
- Sistema di videoendoscopia Olympus Evis 160 per esami endoscopici del tratto digestivo superiore ed inferiore, completo di elettrobisturi per polipectomie.
- Elettrocardiografo EsaOte mod. Archimede Plus
- Archivio clinico-statistico composto da n. 1 computer server ubicato al V livello presso il Day Hospital e n. 2 PC collegati con rete interna mediante software per la gestione dell'attività ospedaliera realizzato dall'Unità Operativa di Epatologia, e da due fotocopiatrici.

L'Unità Operativa di Epatologia fornisce nell'ambito della patologia epatogastroenterologica le seguenti attività:

STUDIO E TERAPIA DELLE MALATTIE DEL FEGATO E DELLE VIE BILIARI

Settori di specializzazione e di eccellenza

- epatiti acute e croniche virali e relativa terapia (IFN Pegilato, ribavirina, lamivudina, adefovir-dipivoxil, e altri antivirali)
- epatiti acute e croniche da cause alcoliche, dismetaboliche (steatoepatite, NASH, NAFLD), tossiche, da farmaci, epatiti croniche colestatiche
- cirrosi epatica compensata e scompensata e sue complicanze
- epatobiopsia ecoguidata
- paracentesi evacuativa con contemporanea riespansione plasmatica, paracentesi diagnostica;
- litiasi biliare di interesse medico
- itteri congeniti

ATTIVITA' CLINICA E STRUMENTALE

RICOVERO ORDINARIO	DAY HOSPITAL	AMBULATORIO CLINICO	AMBULATORIO ECOGRAFIA EPATOLOGICA	AMBULATORIO ENDOSCOPIA EPATOLOGICA
-----------------------	-----------------	------------------------	---	--

PATOLOGIE TRATTATE

RICOVERO ORDINARIO

- Tutte le patologie acute e croniche del fegato che necessitano di ricoveri
- Epatiti virali e non , in fase acuta
- Epatiti croniche virali e non in fase di riacutizzazione
- Epatiti croniche col estatiche
- Epatiti croniche che necessitano di approfondimento diagnostico ed inquadramento istologico con epatobiopsia ecoguidata
- Cirrosi epatica scompensata : ascite, deficit della coagulazione, encefalopatia portosistemica, sindrome epatorenale, etc.
- Gestione integrata del paziente cirrotico con patologie complesse

- Ascite refrattaria: paracentesi evacuativa e diagnostica con contemporanea riespansione plasmatica
- Esami diagnostici in pazienti a rischio
- Valutazione clinica, strumentale e biotipica delle malattie tumorali del fegato.
- Monitoraggio del paziente con H.C.C.

DAY HOSPITAL

- Valutazione clinico-biumorale e strumentale completa e terapia delle malattie acute e croniche del fegato che non richiedono ricovero ordinario
- Epatiti acute e croniche, virali e relativa terapia (IFN Pegilato + Ribavirina, Lamivudina, Adefovir, tenofovir e altri antivirali)
- Epatiti acute e croniche da cause alcoliche, dismetaboliche, tossiche e da farmaci
- Cirrosi epatica e sue complicanze
- Itteri congeniti
- Litiasi biliare di interesse medico
- Studio della compromissione epatica in corso di malattie cardiovascolari
- Studio della compromissione epatica in corso di malattie infettive e parassitarie
- Assistenza, valutazione e controllo nel medio e lungo periodo dei pazienti nel pre e post trapianto di fegato
- Ecografia epatologica ed esofagogastroduodenoscopia

VISITA SPECIALISTICA EPATOLOGICA

- inquadramento diagnostico e valutazione clinico biumorale strumentale per provvedimenti terapeutici adeguati.
- Programmi dietetici personalizzati per la valutazione e la prevenzione delle malattie dismetaboliche e nutrizionali epatiche
- Consigli e colloqui con il paziente alcolista
- Valutazione dell'indicazione al trapianto di fegato
- Valutazione per le indicazioni terapeutiche delle cure termali nelle malattie del fegato e delle vie biliari
- Vaccinazione antiepatite A
- Vaccinazione antiepatite B per il paziente a rischio
- Valutazione della risposta al vaccino
- Ecografia epatologica
- Esofagogastroduodenoscopia (EGDS)

AMBULATORIO DI ECOGRAFIA EPATOLOGICA

- diagnostica non invasiva delle epatopatie diffuse, delle lesioni focali epatiche, della cirrosi con particolare riguardo alla metodica color doppler per lo studio ed il follow up dei pazienti cirrotici.

AMBULATORIO DI ENDOSCOPIA EPATOLOGICA

- diagnostica delle lesioni del tratto digestivo superiore con particolare riguardo alla diagnostica delle varici esofago gastriche e gastropatia congestizia nonché su tutte le ulteriori manifestazioni di ipertensione portale nei pazienti cirrotici;
- per le necessarie esigenze di opportunità e di continuità cliniche, diagnostica delle lesioni del tratto digestivo inferiore.

CONSIDERAZIONI FINALI

ATTIVITA' CLINICA

E' opportuno nell'ambito della valutazione dell'attività svolta, premettere che durante il primo trimestre dell'anno 2006, l'U.O. di Epatologia, così come tutto il Policlinico Mater Domini è stato trasferita presso la nuova struttura sita in Viale Europa del Campus Universitario. Tale trasferimento, ha di fatto reso necessario il blocco delle attività cliniche programmate per circa due mesi. Pertanto, dopo tale necessaria premessa, è doveroso tuttavia rilevare, che pur tra le innumerevoli difficoltà che si sono presentate durante il trasferimento ed in seguito alla nuova ubicazione dell'U.O. C. di Epatologia, l'impegno e la professionalità di tutto il personale Medico Dirigente, della Caposala e di gran parte del personale paramedico, ha permesso di registrare nell'anno 2006, un sostanziale mantenimento quali-quantitativo della già molto elevate prestazioni assistenziali di degenza degli anni precedenti e principalmente bisogna segnalare, il mantenimento dei notevoli standards qualitativi di eccellenza in molti casi clinici difficili e complessi e nei confronti di pazienti epatopatici gravi e scompensati e bisognosi di elevata assistenza intensiva e prolungata. Anche e soprattutto per quanto riguarda il Day Hospital e gli Ambulatori di Endoscopia Epatologica ed Ecografia Epatologica, il grande impegno professionale dei Medici Dirigenti, ha permesso di confermare il sostanziale mantenimento degli standards quali-quantitativi di eccellenza degli anni precedenti come dimostrano il numero complessivo di prestazioni e di casi/anno. E tutto ciò fra le tante e grossolane difficoltà di allocazione, logistiche, organizzative e strutturali, prevedibili ed evitabili, con una più attenta programmazione da parte dei Vertici Sanitari Aziendali. Basti pensare alla distante dislocazione del Day Hospital e dell'Ambulatorio di Endoscopia Digestiva (V livello) dalla zona di degenza (VIII livello). Basti pensare alle difficoltà che si incontrano per l'ambulatorio delle visite epatologiche (IV livello) per noi a disposizione, come programmato dalla Direzione Sanitaria del Presidio soltanto per alcune ore del giorno. Basti pensare alle difficoltà che si incontrano nell'ambulatorio di Endoscopia Epatologica che presenta gravi problemi igienici, sanitari e di personale infermieristico e che è stato assegnato nella disponibilità della nostra U.O. solo nella mattina dei giorni pari e per alcune ore di un giorno dispari. Basti pensare alla improduttiva dispersione a " pioggia" delle risorse umane, strumentali e strutturali della "zona DH" dell'intera Azienda Ospedaliera " Mater Domini", programmata al di fuori di ogni criterio organizzativo del personale, nonché della pertinenza e della produttività assistenziale.

In questo contesto vanno ancora doverosamente segnalati i ritardi biblici nella consegna di molti esami di laboratorio importanti, come le risposte di virologia, dei markers tumorali, dei profili ormonali ed autoanticorpali e soprattutto dei referti istologici (60-120 giorni ed oltre). Tali disfunzioni ricadono sull'assistenza ed espongono noi Medici Curanti ed i Vertici Aziendali non solo alle giuste lamentele dei pazienti ma anche a responsabilità deontologiche e medico-legali.

A completamento di tali doverose riflessioni vogliamo aggiungere la speranza ed il sentito augurio che tali disfunzioni saranno individuate e corrette al più presto non appena sarà completata la struttura edilizia assistenziale del Campus e non appena saranno individuati e risolti i rapporti dell'Azienda Ospedaliera "Mater Domini" con la Fondazione " Campanella".

Infine ci corre l'obbligo di sottolineare come risulta evidente nella valutazione del periodo 2001-2006, che gran parte dell'assistenza clinica erogata dall'U.O. di Epatologia è rivolta ad utenti delle province limitrofe ed più in generale verso tutte le ASL calabresi; ciò denota inequivocabilmente la qualità e quantità delle prestazioni erogate nei confronti dei paziente epatopatici calabresi, essendo l'U.O.C. di Epatologia un preciso e sicuro punto di riferimento regionale nel campo delle Malattie del Fegato.

ATTIVITA' STRUMENTALE

L'attività strumentale espletata è risultata costante sia in termini puramente numerici, sia in termini qualitativi, con l'introduzione della pratica della biopsia epatica ecoguidata e con la sclerosi delle varici esofagee, entrambi obiettivi prefissati negli anni precedenti.

ATTIVITA' SCIENTIFICA anno 2006

- Partecipazione allo Studio Osservazionale Multicentrico (P.R.O.B.E.), che coinvolge i principali Centri di Epatologia Italiani. L'U.O. di Epatologia di Catanzaro è stata inserita tra i pochi Centri Epatologici Italiani di eccellenza che continueranno la fase 2 dello Studio PROBE nel 2007.

- Insegnamento presso la Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive, durante l'anno accademico 2005-2006 (art. 4 del DPR 10/03/82 n. 162)

- Nell'anno 2006 sono state svolte le seguenti pubblicazioni scientifiche, edite a stampa, su importanti riviste nazionali con Comitato di Redazione Nazionale e presentate in Congressi Nazionali Italiani :

a) **L. Abenavoli, A. Ferrulli, L.Leggio, L.Vonghia, C. D'Angelo, A. Mirijello, V. De Maria, F. Giancotti, M. De Siena, S. Abenavoli, G. Addolorato, G. Gasbarrini** – “ *Improvement of primary biliary cirrhosis in a patient affected by coeliac disease and HP infection: a case report* “ XII Congresso della Federazione Nazionale delle Malattie Digestive (A.I.G.O. – S.I.E.D. S.I.G.E.) Mostra d'Oltremare, Napoli 1 – 5 Aprile 2006

Abstract in Digestive and Liver Disease, 38 (Suppl. 1)

b) **L. Abenavoli, L.Leggio, V. De Maria, F. Giancotti, M. De Siena, T. Gravina, s. Di Salvo, G. Addolorato, S. M. Abenavoli, G. Gasbarrini** – “ *Sustained virological response in a cirrhotic HCV patient by low-dose administration of pegylated interferon alpha-2° and ribavirin; a case report* - 107° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna (S.I.M.I.) – Centro della Cultura e dei Congressi – Cagliari, 21-24 Ottobre 2006.

Abstract in Internal and Emergency Medicine, I (Suppl. 2); 438; 2006

c) **L. Abenavoli, L.Leggio, S. Di Salvo, T. Gravina, Addolorato G., Abenavoli S.M.** “ *Negativizzazione virale in un paziente con cirrosi epatica da HCV genotipo 2;*

Hepato News Anno 4, numero 2, Marzo 2006

d) **L. Abenavoli, F. Giancotti, S.M. Abenavoli** – “ *Negativizzazione della replicazione virale in un paziente infetto da HCV trattato con PEG-IFN α e ribavirina a basso dosaggio* “. Casi Clinici in Epatologia – 2005; Momento Medico

PRINCIPALI RICHIESTE per l'anno 2007

In funzione del miglioramento dei servizi resi e finalizzati ad un effettivo miglioramento dell'organizzazione assistenziale e gestionale dell'U.O. di Epatologia, tenendo conto dei criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza produttiva, rivolti alla soddisfazione delle esigenze dell'utenza, si richiede quanto appresso specificato:

- 1) **Aumento del numero dei posti di Day hospital da 5 p.l. già esistente a 10 (dieci) p.l.**
Considerato l'alto utilizzo già spinto al massimo dei posti di Day Hospital, valutata molto essenzialmente la richiesta continua per tale tipo di prenotazione da parte dei Medici Curanti e del gradimento da parte dei pazienti, valutata altresì la possibilità di ridurre i ricoveri ordinari attraverso l'utilizzo del Day Hospital che resta molto gradito ai pazienti e che prefigura notevoli risparmi tenendo conto anche delle linee di indirizzo nazionali e regionali volte a diminuire la spesa ed ad incrementare l'indice qualitativo delle prestazioni erogate; per tutte queste pesate considerazioni e per tutti questi ragionati motivi di grande valenza aziendale, si ritiene utile e necessario richiedere all'Ill.mo Signor Direttore Generale **l'aumento del numero dei posti di Day hospital da 5 p.l. già esistenti a 10 (dieci) p.l.;**
- 2) **Centro Regionale di Riferimento Trapianti di Fegato.** Il trapianto di fegato ormai rappresenta il trattamento di scelta e l'opzione terapeutica nei pazienti affetti da epatopatie

croniche terminali. Sempre più frequentemente pertanto giungono giornalmente alla nostra osservazione presso l'Unità Operativa di Epatologia pazienti che hanno indicazione e/o necessitano di trapianto di fegato; così come oggi sempre più spesso giungono alla nostra osservazione pazienti già trapiantati di fegato in altre Regioni che necessitano di controlli nel medio e lungo periodo post-trapianto. Per quanto sopra brevissimamente accennato e – con riserva di presentare successiva ampia relazione – si ritiene utile e necessario richiedere l'istituzione di un **Centro di Riferimento Regionale per la valutazione e le indicazioni per il trapianto di fegato**. Tale Centro Regionale renderà altresì operativa la Scheda di Valutazione, collegata in rete con i Centri Nazionali di Trapianti di Fegato, contenente la determinazione delle reali indicazioni nonché le controindicazioni al trattamento richiesto. E' necessario evidenziare che la valutazione del possibile candidato al trapianto di fegato richiede non solo competenze specifiche tecnico-scientifiche di alto profilo professionale, ma anche un corretto approccio multidisciplinare che tenga conto di tutti i fattori sociali, etici ed economici. L'Unità Operativa Complessa di Epatologia opportunamente collocata nell'unica Azienda Ospedaliera-Universitaria della nostra Regione, per la sua lunga storia, la sua tradizione, per la valenza professionale di tutti i Medici Dirigenti e degli Operatori Sanitari che la compongono, a nostro modesto e disinteressato parere resta l'Unità Operativa ideale presso cui istituire il **Centro Regionale di Riferimento Trapianti di Fegato**. Da sottolineare infine, che tale Istituzione verrebbe a ridurre molti viaggi della speranza in fase pre e post trapianti di fegato.

- 3) **Acquisto ecografo multidisciplinare predisposto per i mezzi di contrasto di II generazione (v. richiesta del prot.)**
- 4) **Acquisto fibroscan (v. richiesta del prot. N.)**
- 5) **Acquisto di n. 4 personal computer (con caratteristiche da definire successivamente) per il completamento della rete informatica interna.**
- 6) **n. 2 Medici Dirigenti, n. 4 infermieri Professionali e n. 1 Unità personale amministrativo**, da adibire all'aumento del numero dei posti letto in Day Hospital di cui al punto n. 1 e al Centro di Riferimento Regionale di cui al punto n. 2, nonché per le esigenze dell'attività strumentale già svolta nell'U.O. Complessa di Epatologia ed in continuo successo e sviluppo esponenziale.

Si ribadiscono le richieste già avanzate nel 2005 e nel 2006 dei seguenti beni:

- carrello completo per l'emergenza (già richiesto in precedenza e mai fornito)
- contratto full risk per le apparecchiature strumentali in dotazione (ecografo ed EGDS)
- n. 2 pompe di infusione
- acquisto pulsiossimetro digitale
- acquisto e/o noleggio apparecchiatura per radiofrequenza
- acquisto e/o noleggio apparecchiatura per rimozione del liquido ascitico e recupero delle proteine;
- acquisto e/o noleggio videocapsula intestinale
- presidi farmaceutici per il trattamento endoscopico delle varici
- mezzi di contrasto ecografici di II generazione
- materiale per radiofrequenza

Il Direttore
Unità Operativa Complessa di Epatologia
Prof. S. M. Abenavoli



REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA "MATER DOMINI"
88100 CATANZARO - VIA T. CAMPANELLA
UNITÀ OPERATIVA DI EPATOLOGIA
PRIMARIO PROF. S. M. ABENAVOLI
- N. 1009/02

**RIEPILOGO ATTIVITA' U.O.C. DI EPATOLOGIA
ANNO 2006**

RICOVERO ORDINARIO	€ 1.348.748.88
DAY HOSPITAL	€ 703.672.53
AMBULATORIO ESTERNO	€ 5.318.63
AMBULATORIO INTERNO	€ 8.587.42
ATTIVITA' STRUMENTALE (minori spese)	€ 106.032.017
ATTIVITA' INTRAMOENIA	€ 10.000

TOTALE € 2.182.359

Ricovero ordinario	405	
DRG 202 n. 148	605.981.60	
DRG 205 n. 93	350.526.53	
DRG 206 n. 164	392.240.76	
		TOTALE € 1.348.749.00

DAY HOSPITAL	2725	
		TOTALE € 703.673.00

AMBULATORIO ESTERNO		
Visite generali	97	2.004.02
Ecografia	21	1.130.01
EGDS	33	1.874.73
Colonscopia	3	309.87
		TOTALE € 5.319.00

AMBULATORIO INTERNO		
Vaccinazioni	98	2.024.68
Consulenze	109	2.251.94
Ecografie	78	4.197.18
EGDS	2	113.62
		TOTALE € 8.587.00

ATTIVITA' STRUMENTALE		
Ecografia	1258	67.692.98
Endoscopia EGDS	409	29.043.09
Colonscopia	90	9.296.10
		TOTALE € 106.032.00

ATTIVITA' INTRAMOENIA		
		TOTALE € 10.000.00

TOTALE € 2.182.359.00